

REGIONE	Famiglie con reddito inferiore a € 15.493,71 (1)		Alunni (2)		Stima alunni meno abbienti (3)		Somme da attribuire alle Regioni e alle Province autonome (4)	
	%	N.	N.	N.	N.	€	€	
	a	b	b	c=b*a/100	d=c/c _{tot} *d _{tot}			
Piemonte	12,5	185.448	23.181	4.118.475				
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	14,0	5.879	823	146.230				
Lombardia	9,1	418.449	38.079	6.765.318				
Trento*	-	-	-	-				
Bozano-Bozen*	-	-	-	-				
Veneto	9,2	222.865	20.504	3.642.789				
Friuli-Venezia Giulia	12,0	50.762	6.091	1.082.242				
Liguria	15,6	62.863	9.807	1.742.304				
Emilia-Romagna	7,6	190.992	14.515	2.578.891				
Toscana	9,9	163.468	16.183	2.875.228				
Umbria	13,7	39.561	5.420	962.924				
Marche	11,6	72.880	8.454	1.502.002				
Lazio	10,2	257.268	26.241	4.662.193				
Abruzzo	22,8	60.928	13.892	2.468.062				
Molise	23,5	15.183	3.568	633.913				
Campania	25,0	344.514	86.129	15.302.104				
Puglia	17,5	223.950	39.191	6.962.952				
Basilicata	25,7	30.337	7.797	1.385.192				
Calabria	20,9	103.686	21.670	3.850.088				
Sicilia	29,9	273.216	81.692	14.513.815				
Sardegna	14,9	77.639	11.568	2.055.278				
ITALIA		2.799.888	434.805	77.250.000				

(1) Istat, Indagine sulle condizioni di vita delle famiglie (EU-SILC) - anno 2012

(2) Numero alunni riferiti all'anno scolastico 2012/13

(3) Alunni che presumibilmente appartengono alla fascia delle famiglie con reddito inferiore ad € 15.493,71 (già € 30 milioni); il numero degli alunni meno abbienti è stato calcolato rapportando il numero complessivo degli alunni interessati della regione al valore percentuale delle rispettive famiglie con reddito precitato.

(4) Somme attribuite alle regioni in proporzione al numero di alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti

(*) Le somme spettanti in sede di riparto alle province autonome di Trento e Bolzano, per effetto delle disposizioni di cui all'art.2, comma 109, legge n.191/2009, costituiscono economie per il Bilancio dello Stato.

TABELLA A/1 - Piano di riparto dei fondi destinati alla fornitura, anche in comodato, dei libri di testo in favore degli alunni della scuola secondaria superiore secondo la distribuzione degli alunni meno abbienti stimata sulla base della percentuale delle famiglie con reddito disponibile netto (inclusi i fitti figurativi) inferiore a € 15.493,71 per Regione.

REGIONE	Famiglie con reddito inferiore a € 15.493,71 (1)		Alunni (2)		Stima alunni meno abbienti (3)		Somme da attribuire alle Regioni e alle Province autonome (4)	
	%	N.	N.	N.	€	€	€	
	a	b	c=b*a/100	d=c/c _{tot} *d _{tot}				
Piemonte	12,5	86.678	10.835	1.310.897				
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	14,0	2.412	338	40.856				
Lombardia	9,1	183.265	16.677	2.017.764				
Trento*			-	-				
Bozano-Bozen*			-	-				
Veneto	9,2	104.960	9.656	1.168.318				
Friuli-Venezia Giulia	12,0	25.201	3.024	365.888				
Liguria	15,6	30.439	4.748	574.519				
Emilia-Romagna	7,6	90.338	6.866	830.680				
Toscana	9,9	79.150	7.836	948.060				
Umbria	13,7	20.106	2.755	333.270				
Marche	11,6	37.846	4.390	531.163				
Lazio	10,2	128.232	13.080	1.582.509				
Abruzzo	22,8	31.927	7.279	880.729				
Molise	23,5	8.652	2.033	245.999				
Campania	25,0	166.342	41.586	5.031.430				
Puglia	17,5	118.202	20.685	2.502.721				
Basilicata	25,7	16.981	4.364	528.015				
Calabria	20,9	56.647	11.839	1.432.428				
Sicilia	29,9	130.269	38.950	4.712.613				
Sardegna	14,9	39.503	5.886	712.141				
ITALIA		1.357.150	212.827	25.750.000				

(1) Istat, Indagine sulle condizioni di vita delle famiglie (EU-SILC) - anno 2012

(2) Numero alunni riferiti all'anno scolastico 2012/13

(3) Alunni che presumibilmente appartengono alla fascia delle famiglie con reddito inferiore ad € 15.493,71 (già € 30 milioni); il numero degli alunni meno abbienti è stato calcolato rapportando il numero complessivo degli alunni interessati della regione al valore percentuale delle rispettive famiglie con reddito precitato.

(4) Somme attribuite alle regioni in proporzione al numero di alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti

(*) Le somme spettanti in sede di riparto alle province autonome di Trento e Bolzano, per effetto delle disposizioni di cui all'art.2, comma 109, legge n.191/2009, costituiscono economie per il Bilancio dello Stato.